

ONERI INFORMATIVI

Modifiche previste dal decreto ministeriale 24 maggio 2017 – Accordi per l’innovazione e dal decreto direttoriale 25 ottobre 2017 rispetto alla precedente disciplina

ONERI MODIFICATI

| 1) Proposta progettuale | | | |
|-------------------------------------|--|------------------------------|--------------------------|
| Riferimento normativo interno | DM 24/05/2017, art. 7 e DD 25/10/2017, art. 2 e allegati 1 e 2 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| |
|--|
| <p>Che cosa cambia per l’impresa</p> <p>Ai fini dell’attivazione della procedura negoziale diretta alla definizione degli Accordi per l’innovazione di cui al <i>DM 24 maggio 2017</i>, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare la proposta progettuale, redatta secondo lo schema di cui all’<u>allegato n. 1</u>, unitamente alla scheda tecnica, redatta secondo lo schema di cui all’ <u>allegato n. 2</u>, contenente, tra l’altro, la descrizione di ciascun progetto e il piano strategico industriale aggiornato del soggetto proponente, nonché la tipologia e l’importo dell’aiuto richiesto per la realizzazione del progetto stesso.</p> <p>Nel caso di progetti presentati in forma congiunta devono essere illustrati i piani industriali di ciascuno dei soggetti co-proponenti.</p> <p>I progetti di ricerca e sviluppo possono essere avviati successivamente alla presentazione della proposta progettuale.</p> <p>La documentazione sopra elencata deve essere presentata in via esclusivamente telematica all’indirizzo PEC: dgiai.segreteria@pec.mise.gov.it</p> |
|--|

| 2) Domanda di agevolazioni | | | |
|-----------------------------------|---|------------------------------|--------------------------|
| Riferimento normativo interno | DM 24/05/2017, art. 9 e DD 25/10/2017, art. 4 e allegati 3, 4 e 5 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| |
|--|
| <p>Che cosa cambia per l’impresa</p> <p>A seguito della sottoscrizione dell’Accordo per l’innovazione, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare per ciascun progetto, nei termini stabiliti dall’accordo stesso, una domanda di agevolazioni, redatta secondo lo schema di cui all’<u>allegato n. 3</u>, unitamente alla documentazione elencata nell’<u>allegato n. 4</u> e alla dichiarazione relativa ai requisiti di accesso, redatta secondo lo schema di cui all’<u>allegato n. 5a</u> ovvero, per gli Organismi di ricerca, secondo lo schema di cui all’<u>allegato n. 5b</u>.</p> |
|--|

La documentazione sopra elencata deve essere redatta e presentata in via esclusivamente telematica, pena l'invalidità e l'irricevibilità, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet del *Soggetto gestore* (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) relativa alla richiesta delle agevolazioni a valere sulla misura "Decreto ministeriale 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione".

3) Sottoscrizione del decreto di concessione

| | | | |
|-------------------------------|---|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DM 24/05/2017, art. 9 e DD 25/10/2017, art. 5 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario ovvero il soggetto capofila provvede, entro dieci giorni dalla ricezione del decreto di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni, a restituire al *Ministero* il decreto debitamente sottoscritto per accettazione, inviandone contestualmente una copia al *Soggetto gestore*. Nel caso di progetti congiunti il decreto di concessione deve essere sottoscritto da tutti i soggetti proponenti.

Qualora il soggetto beneficiario, al fine del rispetto del requisito di cui all'articolo 9, comma 2, del *decreto 24 maggio 2017*, abbia fatto riferimento ai bilanci di una società che partecipa al proprio capitale sociale per una quota non inferiore al 20 per cento, il decreto di concessione è sottoscritto anche dal legale rappresentante della predetta società a titolo di assunzione, in solido con il soggetto proponente, delle responsabilità, degli oneri e delle obbligazioni derivanti dalla concessione medesima.

4) Domanda di erogazione

| | | | |
|-------------------------------|--|------------------------------|-------|
| Riferimento normativo interno | DM 24/05/2017, art. 10 e DD 25/10/2017, art. 6 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Che cosa cambia per l'impresa

Le agevolazioni sono erogate dal *Soggetto gestore* secondo quanto indicato all'articolo 8 del *decreto direttoriale 4 agosto 2016*. Qualora prevista dall'Accordo per l'innovazione, l'eventuale anticipazione delle agevolazioni può riguardare l'intero finanziamento agevolato o, in alternativa, una quota dell'intera agevolazione concessa, nella misura richiesta dall'impresa e, comunque, non superiore al 30 per cento dell'agevolazione stessa; tale anticipazione è erogabile solo previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le richieste di erogazione devono essere presentate secondo i moduli previsti all'articolo 8, comma 7 del *decreto direttoriale 4 agosto 2016*, che sono resi disponibili nella piattaforma del *Soggetto gestore* nel sito internet <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>, come adeguati al fine di considerare le specificità previste per lo strumento degli Accordi per l'innovazione.

| | | | |
|--|---|------------------------------|-------|
| 5) Proposte presentate ai sensi del <i>Decreto 1° aprile 2015</i> | | | |
| Riferimento normativo interno | DM 24/05/2017, art. 12 e DD 25/10/2017, art. 7 e allegato 6 | | |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

Che cosa cambia per l'impresa

Le imprese che hanno presentato proposte progettuali a valere sul *decreto 1° aprile 2015*, qualora non sia stato già stipulato il relativo accordo, possono presentare una specifica istanza, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6, diretta a richiedere l'applicazione delle disposizioni previste dal *decreto 24 maggio 2017*. Ai fini della relativa ammissibilità, i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della predetta istanza.